

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 febbraio 2021, n. 53

**ID VIA 557 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il "Progetto definitivo degli interventi di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Leverano (Le)-Lotto4 CIG - 759935849B" nel Comune di Leverano (Le). Proponente: Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.**

#### **IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA**

**VISTA** la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

**VISTA** la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

**VISTO** l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

**VISTO** l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*".

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

**VISTA** il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "MAIA".

**VISTA** la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto "*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*".

**VISTE** le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00\_22/652 del 31.03.2020;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Direttore del Personale della Regione Puglia n. 006/DIR/2020/0011 del 13/05/2020 di conferimento dell'incarico a.i. di Dirigente del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 "*Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

**VISTA** la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "*Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.*";

**VISTA** la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione

della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

**VISTI:**

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11”Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale” e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 “Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”;
- l’art. 4 comma 2 del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55.

**EVIDENZIATO CHE:**

- il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV p.to 7 lett. o), della L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2 lett. ae bis) nonché ai sensi dell’art. 23 della L.R. 18/2012 e smi, è Autorità Competente all’adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e smi;

**PREMESSO CHE:**

- con nota prot. n. 832 del 10.07.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO\_089/9044 del 28.07.2020, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ha trasmesso la convocazione alla prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria per l’esame del progetto in oggetto, con la quale ha richiesto allo scrivente Servizio l’attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- con medesima nota il Commissario di Governo ha trasmesso le modalità di accesso all’area riservata del sito, utile al download della documentazione progettuale relativa all’intervento in oggetto. La documentazione progettuale è costituita dai seguenti elaborati:

**ELABORATI DESCRITTIVI**

- A01 Relazione generale;
- A02.1 Relazione idrologica – idraulica;
- A02.2 Planimetria Bacini;
- A02.3.1 Output modellazioni bidimensionali - stato di fatto;
- A02.3.2 Output modellazioni bidimensionali - stato di progetto;
- A02.4 Output modellazioni monodimensionali - Canale di gronda;
- A02.5 Planimetria aree inondabili - stato di fatto – PAI;
- A02.6 Planimetria aree inondabili - stato di fatto – Studio;
- A02.7 Planimetria aree inondabili - post intervento;
- A02.8 Planimetria aree a rischio - stato di fatto – Studio;
- A02.9 Planimetria aree a rischio - post intervento;
- A03.1 Relazione geologica;
- A03.2 Relazione sulle indagini geognostiche;
- A03.3 Relazione sulle indagini ambientali;
- A03.4 Relazione stabilità dei fronti di scavo;
- A04.1 Relazione paesaggistica;
- A04.2 Studio ambientale per la verifica di non assoggettabilità a VIA;
- A04.3 Allegati grafici vincoli ambientali;
- A05 Relazione di calcolo strutturale - Attraversamenti stradali;

A06 Relazione geotecnica - Attraversamenti stradali;  
 A07.1 Relazione agronomica ed uso del suolo;  
 A07.2 Planimetria posizionamento alberature - parte 1 di 4;  
 A07.3 Planimetria posizionamento alberature - parte 2 di 4;  
 A07.4 Planimetria posizionamento alberature - parte 3 di 4;  
 A07.5 Planimetria posizionamento alberature - parte 4 di 4;  
 A07.6 Scheda monografica ulivo monumentale;  
 A08.1 Relazione archeologica;  
 A08.2 Carta del rischio archeologico;  
 A09 Relazione censimento e progetto di risoluzione interferenze;  
 A10.1 Relazione sulla gestione delle materie - Piano di utilizzo;  
 A10.2 Planimetria ubicazione sito conferimento materiale;  
 ELABORATI GRAFICI  
 B01 Corografia area di intervento;  
 B02.1 Planimetria rilievo e censimento delle interferenze - Parte 1 di 4;  
 B02.2 Planimetria rilievo e censimento delle interferenze - Parte 2 di 4;  
 B02.3 Planimetria rilievo e censimento delle interferenze - Parte 3 di 4;  
 B02.4 Planimetria rilievo e censimento delle interferenze - Parte 4 di 4;  
 B03.1 Planimetria generale interventi di progetto su ortofotocarta;  
 B03.2 Planimetria generale interventi di progetto su carta tecnica regionale;  
 B03.3 Planimetria generale interventi di progetto su PRG;  
 B03.4 Planimetria generale interventi di progetto su Catastale;  
 B04 Planimetria di tracciamento;  
 B04.1 Planimetria di dettaglio interventi di progetto - parte 1 di 4;  
 B04.2 Planimetria di dettaglio interventi di progetto - parte 2 di 4;  
 B04.3 Planimetria di dettaglio interventi di progetto - parte 3 di 4;  
 B04.4 Planimetria di dettaglio interventi di progetto - parte 4 di 4;  
 B05 Sezioni tipologiche intervento;  
 B06.1 Profilo longitudinale di progetto;  
 B07.1 Quaderno delle sezioni di progetto - parte 1 di 5;  
 B07.2 Quaderno delle sezioni di progetto - parte 2 di 5;  
 B07.3 Quaderno delle sezioni di progetto - parte 3 di 5;  
 B07.4 Quaderno delle sezioni di progetto - parte 4 di 5;  
 B07.5 Quaderno delle sezioni di progetto - parte 5 di 5;  
 B08.1 Attraversamento n.1 - SP 119: Stralcio planimetrico, pianta e sezioni varie;  
 B08.2 Attraversamento n.2 - Strada locale n.1: Stralcio planimetrico, pianta e sezioni varie;  
 B08.3 Attraversamento n.3 - SP 117: Stralcio planimetrico, pianta e sezioni varie;  
 B08.4 Attraversamento n.4 - Strada locale n.2: Stralcio planimetrico, pianta e sezioni varie;  
 B08.5 Attraversamento n.5 - Via Chieti: Stralcio planimetrico, pianta e sezioni varie;  
 B08.6 Attraversamento n.6 - Strada vicinale: Stralcio planimetrico, pianta e sezioni varie;  
 B08.7 Attraversamento n.7 - SP 17: Stralcio planimetrico, pianta e sezioni varie;  
 B09.1 Attraversamento n.1 - SP 119: Carpenteria e armature 1.50;  
 B09.2 Attraversamento n.2 - Strada locale: Carpenteria e armature 1.50;  
 B09.3 Attraversamento n.3 - SP 117: Carpenteria e armature 1.50;  
 B09.4 Attraversamento n.4 - Strada locale: Carpenteria e armature 1.50;  
 B09.5 Attraversamento n.5 - Via Chieti: Carpenteria e armature 1.50;  
 B09.6 Attraversamento n.6 - Strada vicinale: Carpenteria e armature 1.50;  
 B09.7 Attraversamento n.7 - SP 17: Carpenteria e armature;  
 ELABORATI AMMINISTRATIVI  
 C02.1 Elenco prezzi;  
 C02.2 Analisi prezzi;  
 C03 Computo metrico estimativo;  
 C04 Stima dei lavori;  
 C05 Quadro economico;  
 C06.1 PIS - Prime indicazioni della sicurezza;  
 C06.2 PIS - Analisi e valutazione dei rischi;  
 C06.3 PIS - Planimetria organizzazione di cantiere - Fasi lavorative;  
 C06.4 PIS - Stima dei costi della sicurezza;  
 C07 Disciplinare elementi tecnici.

- con nota prot. n. AOO\_089/9341 del 04/08/2020 il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati l'avvio del procedimento e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia, dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;
- con nota prot. n. AOO\_079/7991 del 09/09/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/10579 del 10/09/2020, la Sezione Urbanistica-Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici ha trasmesso il proprio contributo istruttorio;

- con nota prot. n. AOO\_145/6721 del 18/09/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/11018 del 21/09/2020, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha reso il proprio contributo istruttorio evidenziando che il progetto de quo *“... (omissis) ... così come proposto, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasti con le norme di tutela del PPTR.”* per tutte le considerazioni puntualmente indicate nel proprio parere prot. n. AOO\_145/6721 del 18/09/2020;
- con nota prot. n. AOO\_089/12484 del 19.10.2020 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha riscontrato la richiesta di audizione del 19.10.2020 inoltrata dal Commissario di Governo- Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia e ha invitato il Proponente ad intervenire nel corso della seduta del Comitato Reg.le di VIA prevista per il giorno 28/10/2020;
- con nota prot. n. 1393 del 27/10/2020, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ha inoltrato documentazione consistente in una *“revisione del progetto definitivo”* così come richiesto dal Comune di Leverano a seguito dei lavori della prima seduta di Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell’art.14 della L. 241/1990 dalla struttura commissariale con nota prot. n. 832 del 10/07/2020 per il giorno 27/07/2020;
- con nota prot. n. AOO\_075/11104 del 27/10/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/13929 del 09/11/2020, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio confermando il parere favorevole già reso con propria nota prot. n. AOO\_075/7376 del 22/07/2020 nell’ambito dei lavori della prima seduta di Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell’art.14 della L. 241/1990 dalla struttura commissariale con nota prot. n. 832 del 10/07/2020 per il giorno 27/07/2020;
- nel corso della seduta di Comitato del 28/10/2020 è emerso che la revisione progettuale inoltrata dal proponente con nota prot. n. 1393 del 27/10/2020 prevede, tra l’altro, una variazione del percorso del tracciato del canale da realizzarsi che si configura difforme da quello proposto ab-origine, con conseguente interessamento di altre particelle catastali, prima non coinvolte;
- con nota prot. n. AOO\_089/14165 del 11/11/2020, il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia ha richiesto al Commissario Proponente di inoltrare tutti gli elaborati progettuali adeguati alle sopravvenute modifiche proposte comunicando contestualmente l’interruzione dei termini del procedimento de quo;
- con nota prot. n. 1590 del 27/11/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/15275 del 01/12/2020, il Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, ha inoltrato documentazione integrativa aggiornata del Progetto Revisionato consistente nei seguenti elaborati:
  - A00-Elenco elaborati-REV01
  - A03.1-Relazione geologica\_REV01
  - A05-Relazione di calcolo strutturale - Attraversamenti stradali\_REV01
  - A06-Relazione geotecnica\_REV01
  - A07.1-Relazione Agronomica\_REV01
  - A08.1-Relazione archeologica\_REV01
  - C02.2-Analisi prezzi\_REV01
- con nota prot. n. AOO\_089/15703 del 10/12/2020, il Servizio Via e Vinca della Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all’art. 19 c.2 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato alle Amministrazioni e agli Enti territoriali potenzialmente interessati il riavvio dei termini del procedimento

de quo e l'avvenuto deposito della documentazione progettuale integrativa ed aggiornata del progetto definitivo sul Portale Ambientale della Regione Puglia dando, tra l'altro, avvio al periodo di consultazione pubblica;

- con nota prot. n. AOO\_079/12149 del 15/12/2020, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/15948 del 15/12/2020, la Sezione Urbanistica-Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici ha trasmesso il proprio contributo istruttorio;
- con nota prot. n. 359 del 08/01/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/388 del 12/01/2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia, ha reso il proprio parere richiedendo integrazioni documentali;
- con parere espresso nella seduta del 20/01/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/834 del 20/01/2021, cui si rimanda ed allegato 2 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione integrativa ed aggiornata trasmessa dal proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo *"ritenendo che il progetto non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali"* ivi puntualmente riportate;
- il Servizio Via/Vinca ha rilevato che nel parere del Comitato VIA della seduta del 20/01/2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/834 del 20/01/2021 per mero errore materiale è stata erroneamente riportata la seguente dicitura *".....(omissis)....in considerazione del parere di ARPA Puglia DAP Lecce, prot. n.67808 del 19.10.20209....(omissis)."* (pag.10/12) che è da intendersi come refuso;
- con due differenti pec del 20/01/2021, acquisite al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali al n. AOO\_089/868 del 20/01/2021 e al n. AOO\_089/894 del 20/01/2021, il Commissario Proponente ha trasmesso documentazione integrativa in riscontro alla nota prot. n. 359 del 08/01/2021 dell'Autorità di Bacino Distrettuale;
- con nota prot. n. AOO\_145/546 del 21/01/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/901 del 21/01/2021, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha reso il proprio contributo istruttorio confermando quanto già espresso con precedente nota prot. n. AOO\_145/6721 del 18/09/2020;
- con nota prot. n. 3548 del 08/02/2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/1803 del 10/02/2021, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-sede Puglia, ha reso il proprio parere ritenendo che *".....(omissis)....il progetto presentato debba essere revisionato secondo le considerazioni..."* puntualmente indicate nel proprio parere prot. n. 3548 del 08/02/2021;

#### **DATO ATTO CHE:**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 co.13 del TUA *"Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri"* sono stati *"tempestivamente pubblicati"* sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia".

#### **VISTE:**

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 557 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;

- i contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e le Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto;
- il parere definitivo del Comitato Regionale per la VIA espresso nella seduta del 20/01/2021;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia;

**RILEVATO che:**

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 *“ I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Autorità di Bacino Distrettuale, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi”;*

**RITENUTO che**, attese le scansioni procedurali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, alla luce delle osservazioni pervenute, sulla scorta del parere del Comitato VIA e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dal Commissario di Governo.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i., dell'art. 23 della L.R. 18/2012 e dell'art.2 co.1 della L. 241/1990 e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),**

**DETERMINA**

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, il *“Progetto definitivo degli interventi di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Leverano (Le)-Lotto4 CIG - 759935849B nel Comune di Leverano (Le).”* proposto dal Commissario di

Governo-Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.;

- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali** riportate nell'allegato 1 "Quadro delle Condizioni Ambientali" alla presente Determinazione, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di precisare che:**
  1. il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  2. il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  3. il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  4. le condizioni ambientali individuate, come definite all'art. 25 co. 4 del d.lgs.152/2006 e smi, dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA;
  5. il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di Autorità Competente all'adozione del provvedimento ambientale, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata;
  6. per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico al soggetto individuato per la verifica e all'Autorità Competente, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza.

**Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:**

Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali";

Allegato 2: "Parere del Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO\_089/834 del 20/01/2021";

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a
  - Commissario di Governo-Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia  
[info@pec.dissestopuglia.it](mailto:info@pec.dissestopuglia.it)
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Comune di Leverano

- Provincia di Lecce
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
- MBAC Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio Br-Le-Ta
- ARPA PUGLIA /DAP LE
- ASL Lecce
- AQP-Direzione Reti e Impianti
- REGIONE PUGLIA
- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
- Sezione Urbanistica
- Sezione Lavori Pubblici
- Sezione Coordinamento Servizi Territoriali-Le
- Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- Sezione Risorse Idriche
- Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
- Sezione Demanio e Patrimonio

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 12 pagine, per un totale di 25 (venticinque) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

**Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA**

Dott.ssa Mariangela Lomastro



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA

## ALLEGATO 1

### QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

<b>Procedimento:</b>	ID VIA 557 -Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e VINCA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
<b>Progetto:</b>	<b>Progetto definitivo degli interventi di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Leverano (Le)-Lotto4 CIG - 759935849B"</b> nel Comune di Leverano (Le).
<b>Tipologia:</b>	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii - Parte II - All. IV p.to 7 lett. o) L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2 lett. ae bis)
<b>Autorità Competente:</b>	Regione Puglia, art. 23 della L.R. 18/2012
<b>Proponente:</b>	Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia.

### QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi - l.r. n. 18/2012 relativo al procedimento *IDVIA 557 Interventi di mitigazione del rischio idraulico nell'abitato di Leverano*, è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e VINCA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di VIA saranno svolte dall'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA

	<b>CONDIZIONE</b>	<b>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</b>
<b>A</b>	<p><b>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-COMITATO VIA</b> (prot. n. AOO_089/834 del 20/01/2021)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto "A04.2-Studio ambientale non assog_VIA_REV01.pdf, da pag.36 a pag.38";</li> <li>2. siano implementate le misure di mitigazione prevedendo:             <ol style="list-style-type: none"> <li>2.1) nelle aree di deposito temporaneo dei presidi atti a proteggere il suolo da eventuali sversamenti accidentali e/o fenomeni di lisciviazione/percolazione; ad evitare sia che le T&amp;R da scavo non siano contaminati da altri tipi di rifiuti sia la possibilità di contatto dei rifiuti con persone estranee al cantiere;</li> <li>2.2) una zona all'interno del cantiere ove collocare i cassoni da rifiuti per la raccolta differenziata con chiusura superiore (contenitori del materiale da riciclo), sui quali dovrà essere esposto il codice CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti) che identifica il materiale contenuto;</li> <li>2.3) sia eseguita l'elaborazione di una valutazione dell'impatto acustico, da redigersi a cura di un tecnico competente, iscritto nell'elenco nazionale istituito con D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, che descriva lo stato dell'ambiente ante operam, quantifichi in via previsionale le emissioni, stimi quali modifiche subirà il clima acustico post operam e verifichi che i limiti di legge siano rispettati. In caso di superamento dei limiti di legge siano individuate le necessarie opere di mitigazione dell'impatto a tutela della salute e dell'ambiente (es. barriere fonoassorbenti per impedire la propagazione del rumore durante le attività di cantiere);</li> </ol> </li> <li>3. siano impiegate idonee misure di monitoraggio degli impatti, prevedendo l'impiego di una stazione di monitoraggio polveri PTS, PM10, PM2.5 durante tutta la durata del cantiere, al fine di identificare eventuali situazioni che meriteranno particolare attenzione e l'impiego di idonei interventi di mitigazione per riportare i valori entro i limiti definiti nel D.Lgs. n. 155 del 15-09-2010;</li> <li>4. siano attuate specifiche misure di prevenzione e mitigazione, nel rispetto dei Criteri Minimi Ambientali (DM 11/10/17), in particolare al fine di mitigare gli impatti sulla qualità dell'aria, con le migliori tecnologie disponibili sul mercato;</li> <li>5. siano eseguite le verifiche di stabilità del fronte di scavo anche in condizioni non drenate stante la superficialità della falda;</li> <li>6. siano applicate tutte le condizioni per la sicurezza della falda durante le operazioni di realizzo del canale di progetto;</li> <li>7. siano previste azioni per garantire l'allontanamento delle acque durante gli scavi e la sicurezza dei lavoratori in relazione a tali rischi;</li> <li>8. con riferimento alle terre e rocce da scavo:             <ol style="list-style-type: none"> <li>8.1) in fase di progettazione esecutiva, l'elaborato dovrà essere verosimilmente conformato nei contenuti a quanto previsto dall'art. 9 e dall'Allegato 5 del DPR 120/2017 e integrato con l'individuazione degli eventuali depositi intermedi e delle relative modalità di gestione, nonché con le indicazioni gestionali tese a mitigare gli impatti legati ad esempio alla dispersione delle polveri o ai trasporti a destino dei materiali;</li> </ol> </li> </ol>	Servizio VIA-VINCA e Arpa Puglia



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA, VINCA

	<p>8.2)dovrà essere privilegiato il riutilizzo in situ (ad esempio per reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, stabilizzazioni delle pareti/versanti), ovvero l'avvio a impianti di recupero minimizzando ed ottimizzando i trasporti;</p> <p>8.3) sia previsto solo in ultima analisi il conferimenti ad impianto di smaltimento.</p> <p>9. Tutte le misure di mitigazione/prescrizioni dovranno essere recepite nel Computo Metrico.</p>	
--	--	--

#### Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli



#### Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro





**REGIONE  
PUGLIA**

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

**Parere definitivo espresso nella seduta del 20/01/2021**

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

**Procedimento:** ID VIA 557: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VIncA:  NO  SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

**Oggetto:** Progetto definitivo degli interventi di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Leverano (LE) – Lotto 4 CIG – 759935849B

**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.IV p.to 7 lett. o)  
L.R. 11/2001 e smi Elenco B.2 lett. ae bis)

**Autorità Comp.** Regione Puglia, ex l.r. 18/2012 e smi

**Proponente:** Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

**Istruttoria tecnica così come prevista dall'art.4 del R.R. 07/2018**

**Elenco elaborati esaminati.**

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

Documentazione pubblicata in data 03/08/2020 (Rev.00):

**A-DESCRITTIVI FIRMATI**

- A01-Relazione generale.pdf.p7m;
- A02.1-Relazione idrol-idra.pdf.p7m;
- A02.2-Planimetria bacini.pdf.p7m;
- A02.3.1-Output modellaz-stato fatto.pdf.p7m;
- A02.3.2-Output modellaz-progetto.pdf.p7m;
- A02.4-Output modellazioni monodimensionali-canale.pdf.p7m;
- A02.5-Planimetria aree inondabili-stato di fatto-PAI.pdf.p7m;
- A02.6-Planimetria arre inondabili-stato fatto.pdf.p7m;



- A02.7-Planimetria aree inondab-post interv.pdf.p7m;
- A02.8-Planimetria aree rischio-stato fatto.pdf.p7m;
- A02.9-Planimetria aree rischio-stato di progetto.pdf.p7m;
- A03.1-Relazione geologica.pdf.p7m;
- A03.2-Relazione indagini geognostiche Leverano.pdf.p7m;
- A03.3-Relaz ambientale Leverano.pdf.p7m;
- A03.4-Relazione stabilita fronti di scav.pdf.p7m;
- A04.1-Relazione Paesaggistica.pdf.p7m;
- A04.2-Studio ambientale non assog\_VIA.pdf.p7m;
- A04.3-Allegati grafici vincoli ambientali--.pdf.p7m;
- A05-Relazione calcolo strutturale-atrav-rev.pdf.p7m;
- A06-Relazione geotecnica-atrav-rev.pdf.p7m;
- A07.1-Relazione Agronomica.pdf.p7m;
- A07.2-Planimetria alberature.pdf.p7m;
- A07.3-Planimetria alberature.pdf.p7m;
- A07.4-Planimetria alberature.pdf.p7m;
- A07.5-Planimetria alberature.pdf.p7m;
- A07.6-Scheda monografica.pdf.p7m;
- A08.1-Relazione Archeologica.pdf.p7m;
- A08.2-Carta rischio archeologico.pdf.p7m;
- A09-Relazione-Censimento-interferenze.pdf.p7m;
- A10.1-Relazione sulla gestione delle materie - Piano di utilizzo.pdf.p7m;
- A10.2-Planimetria sito conferimento materiale.pdf.p7m;

#### B-GRAFICI

- B01-Corografia area di intervento.pdf.p7m;
- B02.1-Planimetria rilievo-censim.pdf.p7m;
- B02.2-Planimetria rilievo-censim.pdf.p7m;
- B02.3-Planimetria rilievo-censim.pdf.p7m;
- B02.4-Planimetria rilievo-censim.pdf.p7m;
- B03.1-Planimetria generale interventi su ortofoto.pdf.p7m;
- B03.2-Plan progetto su base ctr.pdf.p7m;
- B03.3-Planimetria progetto su PRG.zip.p7m;
- B03.4-Planimetria generale su catastale-REV.pdf.p7m;
- B04.1-Planimetria dettaglio progetto.pdf.p7m;
- B04.2-Planimetria dettaglio progetto.pdf.p7m;
- B04.3-Planimetria dettaglio progetto.pdf.p7m;
- B04.4-Planimetria dettaglio progetto.pdf.p7m;
- B04-Planimetria tracciamento.pdf.p7m;
- B05-Sezioni tipologiche intervento.pdf.p7m;
- B06-Profilo longitudinale progetto.pdf.p7m;
- B07.1-Quaderno sezioni progetto.pdf.p7m;
- B07.2-Quaderno sezioni progetto.pdf.p7m;
- B07.3-Quaderno sezioni progetto.pdf.p7m;
- B07.4-Quaderno sezioni progetto.pdf.p7m;
- B07.5-Quaderno sezioni progetto.pdf.p7m;
- B08.1-Attraversamento 1-SP119-architettonico.pdf.p7m;
- B08.2-Attraversamento 1-Strada locale1-architettonico.pdf.p7m;
- B08.3-Attraversamento 3-SP117-architettonico.pdf.p7m;
- B08.4-Attraversamento 4-Strada locale 2-architettonico.pdf.p7m;
- B08.5-Attraversamento 5-Via Chieti-architettonico.pdf.p7m;
- B08.6-Attraversamento 6-Strada vicinale-architettonico.pdf.p7m;
- B08.7-Attraversamento 7-SP17-architettonico.pdf.p7m;
- B09.1-Attraversamento 1-SP119-carpenteria-arm.pdf.p7m;
- B09.2-Attraversamento 2-Strada locale 1-carpenteria-arm.pdf.p7m;
- B09.3-Attraversamento 3-SP117-carpenteria-arm.pdf.p7m;



- B09.4-Attraversamento 4-Strada locale 2-carpenteria-arm.pdf.p7m;
- B09.5-Attraversamento 5-Via Chieti-carpenteria-arm.pdf.p7m;
- B09.6-Attraversamento 6-Strada vicinale-carpenteria-arm.pdf.p7m;
- B09.7-Attraversamento 7-SP17-carpenteria-arm.pdf.p7m;

#### C-AMMINISTRATIVI

- C02.1-Elenco-Prezzi.pdf.p7m;
- C02.2-Analisi prezzi.pdf.p7m;
- C03-Computo metrico.pdf.p7m;
- C04-Stima-Lavori.pdf.p7m;
- C05-Quadro economico.pdf.p7m;
- C06.1-Prime indicaz sicurezza.pdf.p7m;
- C06.2-Analisi-Rischi.PDF.p7m;
- C06.3-Planimetria organizzazione cantiere.pdf.p7m;
- C06.4-Costi-sicurezza.pdf.p7m;
- C07-Disciplinare elementi tecnici.pdf.p7m.

Documentazione pubblicata in data 27/10/2020 (Rev.01):

#### A-DESCRITTIVI FIRMATI

- A01-Relazione generale\_REV01.pdf;
- A02.1-Relazione idrol-idra\_REV01.pdf;
- A02.2-Planimetria bacini.pdf;
- A02.3.1-Output modellaz-stato fatto.pdf;
- A02.3.2-Output modellaz-progetto\_REV01.pdf;
- A02.4-Output modellazioni monodimensionali-canale\_REV01.pdf;
- A02.5-Planimetria aree inondabili-stato di fatto-PAI.pdf;
- A02.6-Planimetria aree inondabili-stato fatto.pdf;
- A02.7-Planimetria aree inondab-post interv\_REV01.pdf;
- A02.8-Planimetria aree rischio-stato fatto.pdf;
- A02.9-Planimetria aree rischio-stato di progetto\_REV01.pdf;
- A03.1-Relazione geologica.pdf;
- A03.2-Relazione indagini geognostiche Leverano.pdf;
- A03.3-Relaz ambientale Leverano.pdf;
- A03.4-Relazione stabilita fronti di scav.pdf;
- A04.1-Relazione Paesaggistica\_REV01.pdf;
- A04.2-Studio ambientale non assog\_VIA\_REV01.pdf;
- A04.3-Allegati grafici vincoli ambientali\_REV01.pdf;
- A05-Relazione calcolo strutturale-atrav-rev.pdf;
- A06-Relazione geotecnica-atrav-rev.pdf;
- A07.1-Relazione Agronomica.pdf;
- A07.2-Planimetria alberature\_REV01.pdf;
- A07.3-Planimetria alberature\_REV01.pdf;
- A07.4-Planimetria alberature\_REV01.pdf;
- A07.5-Planimetria alberature\_REV01.pdf;
- A07.6-Scheda monografica.pdf;
- A08.1-Relazione Archeologica.pdf;
- A08.2-Carta rischio archeologico\_REV01.pdf;
- A09-Relazione-Censimento-interferenze\_REV01.pdf;
- A10.1-Relazione sulla gestione delle materie - Piano di utilizzo\_REV01.pdf;
- A10.2-Planimetria sito conferimento materiale.pdf;

#### B-GRAFICI

- B01-Corografia area di intervento.pdf;
- B02.1-Planimetria rilievo e censimento\_REV01.pdf;
- B02.2-Planimetria rilievo e censimento\_REV01.pdf;
- B02.3-Planimetria rilievo e censimento\_REV01.pdf;



- B02.4- Planimetria rilievo e censimento\_REV01.pdf;
- B03.1-Planimetria generale interventi su ortofoto\_REV01.pdf;
- B03.2-Plan progetto su base ctr\_REV01.pdf;
- B03.3-Planimetria progetto su PRG\_REV01.pdf;
- B03.4-Planimetria generale su catastale\_REV01.pdf;
- B04.1-Planimetria dettaglio progetto\_REV01.pdf;
- B04.2-Planimetria dettaglio progetto\_REV01.pdf;
- B04.3-Planimetria dettaglio progetto\_REV01.pdf;
- B04.4-Planimetria dettaglio progetto\_REV01.pdf;
- B04-Planimetria tracciamento\_REV01.pdf;
- B05-Sezioni tipologiche intervento.pdf;
- B06-Profilo longit\_REV01.pdf;
- B07.1-Quaderno delle sezioni\_REV01.pdf;
- B07.2- Quaderno delle sezioni\_REV01.pdf;
- B07.3- Quaderno delle sezioni\_REV01.pdf;
- B07.4- Quaderno delle sezioni\_REV01.pdf;
- B07.5- Quaderno delle sezioni\_REV01.pdf;
- B08.1-Attraversamenti1-2-3-4-5-6\_REV01.pdf;
- B08.2- Attraversamenti1-2-3-4-5-6\_REV01.pdf;
- B08.3- Attraversamenti1-2-3-4-5-6\_REV01.pdf ;
- B08.4- Attraversamenti1-2-3-4-5-6\_REV01.pdf;
- B08.5- Attraversamenti1-2-3-4-5-6\_REV01.pdf;
- B08.6- Attraversamenti1-2-3-4-5-6\_REV01.pdf;
- B09.1-Attraversamento N1-SP119-Carpenteria-Armature\_REV01.pdf;
- B09.2-Attraversamenti-Carpenteria- Armature\_REV01.pdf;
- B09.3- Attraversamenti-Carpenteria- Armature\_REV01.pdf;
- B09.4- Attraversamenti-Carpenteria- Armature\_REV01.pdf;
- B09.5- Attraversamenti-Carpenteria- Armature\_REV01.pdf;
- B09.6- Attraversamenti-Carpenteria- Armature\_REV01.pdf;

#### C-AMMINISTRATIVI

- C1.1-Piano particellare grafico-Leverano\_REV01.pdf;
- C02.1-Elenco-Prezzi.pdf.p7m;
- C1.2-Piano particellare analitico-Leverano\_REV01.pdf;
- C1.3-Relazione-Espropri\_REV01.pdf;
- C02.1-Elenco prezzi\_REV01.pdf;
- C02.2-Analisi prezzi\_REV01.pdf;
- C03-CME+ALLEGATI\_REV01.pdf;
- C04-Stima Lavori\_REV01.pdf;
- C05-Quadro economico\_REV01.pdf;
- C06.1-Prime indicaz sicurezza.pdf;
- C06.2-Analisi-Rischi.pdf;
- C06.3-Planimetria organizzazione cantiere\_REV01.pdf;
- C06.4-Costi-sicurezza.pdf;
- C07-Disciplinare elementi tecnici.pdf.

#### Documentazione pubblicata in data 02/12/2020 (Integrazioni):

- 00-Elenco elaborati-REV01.pdf;
- A03.1-Relazione geologica\_REV01.pdf;
- A05-Relazione di calcolo strutturale - Attraversamenti stradali\_REV01.pdf;
- A06-Relazione geotecnica\_REV01.pdf;
- A07.1-Relazione Agronomica\_REV01.pdf;
- A08.1-Relazione archeologica\_REV01.pdf;
- C02.2-Analisi prezzi\_REV01.pdf.



### **Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

L'intervento proposto è finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico nell'abitato di Leverano e prevede la realizzazione di un canale deviatore avente lo scopo di intercettare i deflussi provenienti in maniera diffusa dal versante nord-est e di deviarli verso un canale esistente che recapita le acque nella grotta naturale denominata "Palude te li mori", ubicata a nord del centro abitato.

Dal punto di vista geologico nell'area di intervento, sulla base delle indagini condotte, sono riconoscibili le seguenti 3 unità litotecniche:

- Unità 1 (UL1) – Coltre superficiale posta fino a 3,0-3,2 m di profondità costituita da limi sabbioso argillosi colore marrone nocciola. Si tratta di depositi legati verosimilmente al dilavamento e trasporto del reticolo idrografico secondario. Da notare che il passaggio all'unità sottostante avviene, con differenze minime, alla stessa quota in tutte i 5 sondaggi;
- Unità 2 (UL2) – Si tratta di un complesso la cui base è posta alla profondità di 13-16 m da p.c. costituito essenzialmente da limi argillosi, talora argille limose color nocciola, in cui è generalmente distinguibile un livello più superficiale, posto indicativamente fino a 10 m di profondità, talora leggermente sabbioso e caratterizzato da sfumature verdastre, ed uno più profondo in cui prevale nettamente la componente argillosa. In alcuni casi è stato osservato un sottile livello arenaceo, della potenza di alcuni decimetri, al tetto della suddetta unità;
- Unità 3 (UL3) – Argille grigie, probabilmente debolmente marnose, non meglio caratterizzabili. Le opere in progetto verranno realizzate essenzialmente nell'unità UL1.

Dal punto di vista geomorfologico l'area d'intervento è un'area sub-pianeggiante compresa tra i rialti delle murge tarantine a nord-ovest e le murge salentine a sud-est. La rete idrografica superficiale, in coerenza con i caratteri geomorfologici e climatici del Salento, è piuttosto modesta ed è costituita principalmente da una successione monotona di bacini endoreici, di lame e di gravine. Principalmente le linee di deflusso terminano bruscamente in corrispondenza di aree depresse di impaludamento occasionale, spesso associate a inghiottitoi carsici.

Dal punto di vista idrogeologico, invece, si riscontrano n. 2 falde; una di tipo superficiale rinvenibile in tutti i sondaggi ad una quota di circa 2,0 m e una più profonda a circa 38 m di profondità. La falda superficiale può essere considerato una sorta di livello saturo sospeso tra gli orizzonti geologici UL1 e UL2 ma di fatto interessa le opere di scavo di realizzo.

### **Analisi di coerenza con il PPTR Puglia**

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale pugliese espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Il Tavoliere Salentino", nonché alla figura territoriale "La Terra dell'Arneo".



Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi di mitigazione proposti interessano gli ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale, come di seguito riportato.

#### Struttura antropica e storico-culturale

- *Beni paesaggistici*: gli interventi non sono interessati dai beni paesaggistici di cui alle componenti culturali e insediative e dei valori percettivi della Struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti*: l'intervento interferisce con "Strade a valenza paesaggistica", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

A tal proposito, il proponente afferma che "l'intervento in progetto non è in contrasto con le "Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi" in quanto l'attraversamento della Strada Provinciale n.119- Att n. 1 e 117 – Att. N. 7 avviene al di sotto della strada stessa e pertanto non altera in alcun modo i coni visuali o le possibili visuali che da essa si possono fruire"

[cfr. elaborato A04.2-Studio ambientale non assog\_VIA\_REV01.pdf, pgg.6-9 di 39]

#### **Analisi di coerenza con il PAI**

Dalla consultazione degli elaborati del PAI, si rileva che l'area di intervento non rientra in alcuna area di pericolosità geomorfologica ed idraulica perimetrata dal piano.

#### Descrizione dell'intervento

Planimetricamente il canale circonda l'area urbana lungo il versante nord-est, intercettando di fatto i deflussi prima che questi interessino il centro urbano.



Figura-1: Tracciato canale, A01-Relazione generale\_REV01.pdf, pg.40 di 69



Il canale avrà una lunghezza complessiva 1899 m e seguirà una pendenza dello 0,2% dalla sezione 1 alla sezione 18 e dello 0,15 % dalla sezione 18 alla sezione 102.

Il canale sarà realizzato in terra con una **sezione trapezia** di base 2,70 m e scarpa 1/1 (b/h) ed avrà quota di fondo iniziale pari a 39,38 m s.l.m. e quota di fondo finale pari a 35,53 m s.l.m. È, inoltre, prevista la realizzazione, per tutta la lunghezza del canale, di staccionata in legno.

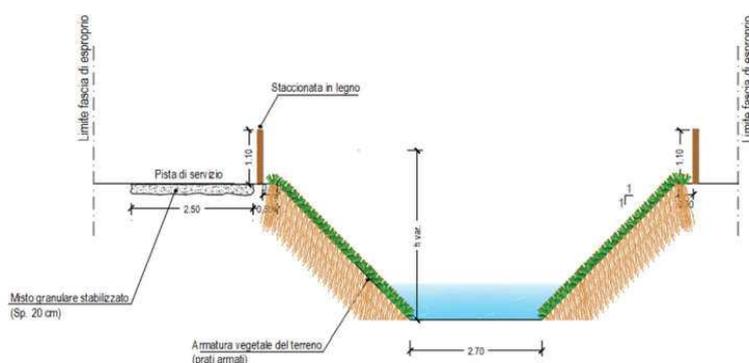


Figura-2: Sezione tipologica canale, A01-Relazione generale\_REV01.pdf, pg.42 di 69

Al fine di realizzare un sistema di consolidamento delle sponde migliorandone la stabilità si è previsto di utilizzare dei “Prati armati”, una tecnologia verde che impiega esclusivamente sementi di piante erbacee perenni che sono dotate di particolari caratteristiche fisiologiche e di un apparato radicale profondo e resistente.

Dalla sezione 18 fino alla sezione terminale, il canale di progetto attraversa una zona del versante nord-est dalla quale provengono i maggiori afflussi. Per tale circostanza il progetto prevede, in corrispondenza di tale sezione, un salto di 0,50 m al fine di approfondire il canale stesso ed aumentarne la sezione utile. Il salto di fondo sarà realizzato per mezzo di due file di gabbioni metallici ciascuna di larghezza 0,50 m.

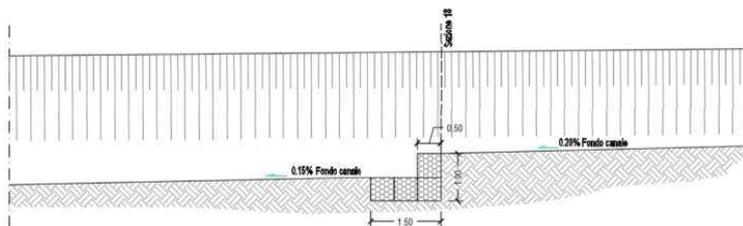
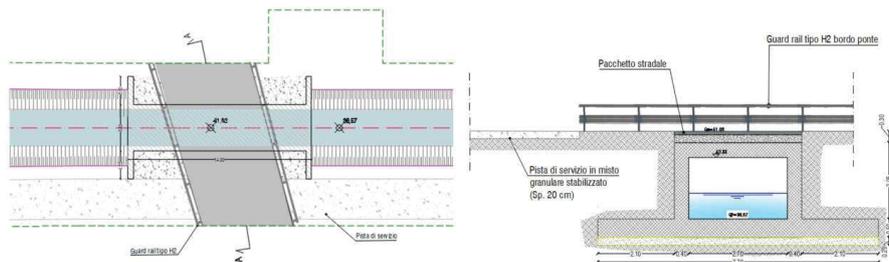


Figura-3: Particolare salto di fondo, A01-Relazione generale\_REV01.pdf, pg.41 di 69

A completamento dell'opera è prevista la realizzazione, in sola sinistra idraulica, di una pista di servizio a raso realizzata in misto granulare stabilizzato, dello spessore di 20 cm, avente larghezza di 3 m.



Il tracciato del canale interseca in n.6 punti la viabilità extraurbana ed in corrispondenza delle intersezioni è prevista la realizzazione dei **manufatti di attraversamento in cemento armato a sezione rettangolare** aventi larghezza interna di 2,70 m e altezze variabili tali da garantire il rispetto del franco di sicurezza.



**Figura-4: Attraversamento stradale tipo – Pianta e Sezione, A01-Relazione generale\_REV01.pdf, pg.43 di 69**

A valle dell'attraversamento n. 6 sarà realizzata la connessione al canale di drenaggio esistente. La parete iniziale in calcestruzzo, che segna l'inizio del canale esistente sarà demolita e si realizzerà la connessione al canale di progetto attraverso l'utilizzo di gabbioni metallici che raccordano il fondo del canale esistente avente una quota pari a 34,80 m s.l.m. con il fondo del canale di progetto avente quota pari a 35,84 m s.l.m.

Per la realizzazione del progetto è inoltre prevista la **rimozione di piante** presenti lungo il percorso dell'opera (compreso espianto e ricollocamento di n. 1 ulivo monumentale) e la successiva fornitura di nuove piante.

In ottemperanza alle richieste avanzate dall'amministrazione comunale (nota prot. 0012721 del 27/07/2020), il progetto è stato revisionato prevedendo delle attività di manutenzione straordinaria lungo il canale esistente ed in corrispondenza della vora. Con riferimento a quest'ultima, si prevede di effettuare una manutenzione straordinaria mediante utilizzo di un escavatore a risucchio.

Il materiale (ghiaia, acqua, fango, sassi sino ad un diametro di 25 cm e peso sino a 35 kg) sarà risucchiato direttamente in contenitori o in container scarrabili e, dopo vagliatura, sarà caratterizzato. Se non classificabile come "rifiuto", il materiale sarà disposto nell'area acquisita per un processo di disidratazione naturale al sole. Invece, i materiali classificabili come rifiuto saranno selezionati e disposti in cassoni scarrabili differenziati per il conferimento a discarica.

[cfr. elaborato A01-Relazione generale\_REV01.pdf, pgg.40-47 di 69]

#### **Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018**

##### **Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo**

Esaminata la documentazione "A10.1 Relazione sulla gestione delle materie piano di utilizzo", e valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da



scavo per gli interventi ivi proposti, richiamate indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato rileva che:

- il Proponente stima in 32.741,31 m<sup>3</sup> la quantità di materiali escavati ed, effettuata la caratterizzazione ambientale in conformità ai criteri dell'allegato 2 del DPR 120/2017 ed accertata la conformità alle CSC di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V della Parte IV del TUA, non ne definisce univocamente il destino affermando da un lato che i materiali sono classificabili come sottoprodotti e dall'altro che *"si prevede il trasporto a discarica autorizzata di 32741,31m3 di materiale di cui la maggior parte a recupero e una minima quantità residua a smaltimento."* Non si comprende quindi se intenda qualificare tali materiali come sottoprodotti da utilizzare nel sito di produzione o in siti diversi per la realizzazione di reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, miglioramenti fondiari o viari, recuperi ambientali oppure altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali, ovvero intenda avviarli a impianti di recupero o smaltimento, classificandoli quindi come rifiuti;
- trattandosi di un'opera per la quale non si prevedono riempimenti o rimodellamenti, in fase di progettazione esecutiva, l'elaborato dovrà essere verosimilmente conformato nei contenuti a quanto previsto dall'art. 9 e dall'Allegato 5 del DPR 120/2017 e integrato con l'individuazione degli eventuali depositi intermedi e delle relative modalità di gestione, nonché con le indicazioni gestionali tese a mitigare gli impatti legati ad esempio alla dispersione delle polveri o ai trasporti a destino dei materiali;
- dovrà essere privilegiato il riutilizzo in situ (ad esempio per reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, stabilizzazioni delle pareti/versanti), ovvero l'avvio a impianti di recupero minimizzando i trasporti;
- sia previsto solo in ultima analisi il conferimento a discarica.

#### **Valutazione di compatibilità ambientale**

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposto, richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

- non sia da assoggettare al procedimento di VIA, alle condizioni ambientali di seguito elencate, necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi:
  - siano attuate tutte le misure di mitigazione e prevenzione riportate nella Relazione di progetto " A04.2-Studio ambientale non assog\_VIA\_REV01.pdf, da pag.36 a pag.38";
  - siano implementate le misure di mitigazione prevedendo:
    - nelle aree di deposito temporaneo dei presidi atti a proteggere il suolo da eventuali sversamenti accidentali e/o fenomeni di liscivazione/percolazione; ad evitare sia che le T&R da scavo non siano contaminati da altri tipi di rifiuti sia la possibilità di contatto dei rifiuti con persone estranee al cantiere;



- una zona all'interno del cantiere ove collocare i cassoni da rifiuti per la raccolta differenziata con chiusura superiore (contenitori del materiale da riciclo), sui quali dovrà essere esposto il codice CER (Catalogo Europeo dei Rifiuti) che identifica il materiale contenuto;
- in considerazione del parere di ARPA Puglia DAP Lecce, prot. n.67808 del 19.10.20209, sia eseguita l'elaborazione di una valutazione dell'impatto acustico, da redigersi a cura di un tecnico competente, iscritto nell'elenco nazionale istituito con D.Lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, che descriva lo stato dell'ambiente ante operam, quantifichi in via previsionale le emissioni, stimi quali modifiche subirà il clima acustico post operam e verifichi che i limiti di legge siano rispettati. In caso di superamento dei limiti di legge siano individuate le necessarie opere di mitigazione dell'impatto a tutela della salute e dell'ambiente (es. barriere fonoassorbenti per impedire la propagazione del rumore durante le attività di cantiere);
- siano impiegate idonee misure di monitoraggio degli impatti, prevedendo l'impiego di una stazione di monitoraggio polveri PTS, PM10, PM2.5 durante tutta la durata del cantiere, al fine di identificare eventuali situazioni che meriteranno particolare attenzione e l'impiego di idonei interventi di mitigazione per riportare i valori entro i limiti definiti nel D.Lgs. n. 155 del 15-09-2010;
- siano attuate specifiche misure di prevenzione e mitigazione, nel rispetto dei Criteri Minimi Ambientali (DM 11/10/17), in particolare al fine di mitigare gli impatti sulla qualità dell'aria, con le migliori tecnologie disponibili sul mercato;
- siano eseguite le verifiche di stabilità del fronte di scavo anche in condizioni non drenate stante la superficialità della falda;
- siano applicate tutte le condizioni per la sicurezza della falda durante le operazioni di realizzo del canale di progetto;
- siano previste azioni per garantire l'allontanamento delle acque durante gli scavi e la sicurezza dei lavoratori in relazione a tali rischi.
- con riferimento alle terre e rocce da scavo:
  - in fase di progettazione esecutiva, l'elaborato dovrà essere verosimilmente conformato nei contenuti a quanto previsto dall'art. 9 e dall'Allegato 5 del DPR 120/2017 e integrato con l'individuazione degli eventuali depositi intermedi e delle relative modalità di gestione, nonché con le indicazioni gestionali tese a mitigare gli impatti legati ad esempio alla dispersione delle polveri o ai trasporti a destino dei materiali;
  - dovrà essere privilegiato il riutilizzo in situ (ad esempio per reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, stabilizzazioni delle pareti/versanti), ovvero l'avvio a impianti di recupero minimizzando ed ottimizzando i trasporti;
  - sia previsto solo in ultima analisi il conferimenti ad impianto di smaltimento.

Tutte le misure di mitigazione/prescrizioni dovranno essere recepite nel Computo Metrico.



## I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso	FIRMA DIGITALE
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali <b>Arch. Stefania Cascella</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Maria Carmela Bruno	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
3	Difesa del suolo <b>Ing. Monica Gai</b>	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Presente, ma incompatibile ai fini della votazione
4	Tutela delle risorse idriche <b>Ing. Valeria Quartulli</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche <b>Ing. Leonardo de Benedettis</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
6	Urbanistica <b>Dott. Giovanni Carezza</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente
8	Rifiuti e bonifiche <b>Dott.ssa Giovanna Addati</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	ASSET <b>Ing. Giuseppe Garofalo</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia Dott. Nicola Ungaro	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Assente

**REGIONE  
PUGLIA**

	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA <b>Ing. Ettore Però</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in Ingegneria Ambientale <b>Ing. Salvatore Adamo</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione
	Esperto in scienze geologiche <b>Dott. ssa Giovanna Amedei</b>	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE	Vedi dichiarazione